



Trend Studio di AlixPartners sull'elettronica di consumo

Cellulari & Co. Nella morsa di Apple e Samsung

Da sole fatturano quanto tutti gli altri concorrenti e con utili quattro volte superiori. Ora, però, crescono meno...

DI UMBERTO TORELLI

Due contro tutti, con Apple e Samsung ben salde in pole position. Dietro, un gruppo di quattro inseguitori composto da Panasonic, Sony, LG e Sharp. In posizione ancora più arretrata un «gruppo» di cinquanta aziende. Questo, se dovessimo fare un paragone con le corse di Formula 1, è quanto accade ai produttori mondiali del consumer elettronico.

Supremazia

È questa la fotografia che esce dal rapporto «Global Consumer Electronics 2014» di AlixPartners, una società americana che si occupa di consulenza e business globale. A livello mondiale il settore dell'elettronica di consumo è caratterizzato da un ecosistema di tipo «winner takes it all». Cioè: «Chi vince prende tutto» — spiega Piero Masera, direttore della filiale italiana — perché di fatto i due giganti Samsung e Apple occupano la fetta maggiore in termini di ri-

Due contro tutti

Il fatturato e i guadagni di Apple e Samsung sono più elevati di tutti i principali concorrenti messi insieme nel settore dell'elettronica di consumo

Azienda	Ricavi	Guadagni (Ebitda*)
Apple	156,5	58
Samsung	189	42
TOTALE PRIMI DUE	345,5	100
Panasonic	95,2	4,6
Sony	78,4	3,1
LG	47,9	2,0
Sharp	29,8	2,4
TOTALE QUATTRO INSEGUITORI	251,3	12,1
Tutti gli altri maggiori produttori (50)	113	10,2

Fonte: rapporto AlixPartners sul Global Consumer Electronics 2014, dati 2012-2013 in miliardi di dollari

cavi con 345,5 miliardi di dollari, ma anche dei profitti, con ben 100 miliardi di dollari».

Secondo lo studio, Samsung e Apple chiamate *the top two* generano insieme gli stessi ricavi e circa cinque volte gli utili al lordo delle tasse (Ebitda), di tutti gli altri produttori consumer del mondo.

Interessante osservare che il periodo in esame di 12 mesi, è terminato il 31 marzo 2013. Una scelta che include l'effetto

«coda» della stagione natalizia 2012, durante la quale le aziende produttrici registrano quasi il 50% del fatturato.

Al primo posto in termini di utili, si posiziona Apple con oltre 58 miliardi di dollari, di fatto due volte e mezzo rispetto al resto delle aziende del settore messe assieme (Samsung esclusa). Invece il colosso coreano ha registrato un Ebitda di 42 miliardi di dollari, il doppio degli altri attori sommati

insieme (Apple esclusa). Invece la situazione economica dei quattro diretti inseguitori si presenta in affanno.

345

I ricavi in miliardi di dollari di Apple e Samsung negli ultimi 12 mesi. I 54 concorrenti tutti insieme fatturano poco di più

Scontro tra Titani

I punti di forza e di debolezza delle prime sei aziende leader nel settore dell'elettronica di consumo

Azienda	FORZA	DEBOLEZZA
Apple	Grande flusso di cassa. Continua ricerca di talenti per lo sviluppo di nuovi prodotti	Perde quote di mercato a favore di Samsung. Problemi con l'uscita di Apple TV
Samsung	Forte posizione del brand. Alta produttività per dipendente	Battaglia legale con Apple. Problemi di brevetti e licenze
Panasonic	Varietà del portafoglio prodotti. Posizione di leader in Nord America	Troppo dipendente dal mercato domestico. Elevati costi generali di gestione
Sony	Presenza in 200 Paesi del mondo. Buona focalizzazione di nuovi prodotti	Alti costi di produzione dei manufatti. Bassi margini di profittabilità
LG	Alleanze con partner strategici. Buona diversificazione geografica dei prodotti	Crescita del fatturato in affanno. Alte spese generali
Sharp	Buon produttore Oem (conto terzi). Forte nel mercato Lcd e celle solari	Diminuzione del flusso di cassa. Rallentamento nella ricerca e sviluppo

Fonte: rapporto Global Consumer Electronics 2014

Tim Cook
CEO di AppleLee Kun-Hee
Presidente di Samsung

gnificativi di redditività». Questo si traduce in quello che gli analisti definiscono una: «forma di ricavi senza profitto». Non solo.

I rischi

Né il brand, né l'innovazione di prodotto sono sufficienti per mantenere i primi posti. Perché con i consumatori che in media spendono meno e la riduzione del ciclo di vita dell'hi tech, anche le aziende migliori possono perdere la fedeltà dei clienti nel giro di pochi mesi. Lo studio porta alcuni esempi significativi. Palm, una volta protagonista nei personal digital assistant è passata a Hewlett Packard per una frazione del suo valore. BlackBerry, leader nei cellulari per la messaggistica è alle prese con un ridimensionamento significativo. Anche Nokia, un tempo leader nella produzione globale dei cellulari ha ceduto l'area smartphone a Microsoft e Motorola ha fatto lo stesso con Google.

«Dunque non sono immuni da possibili cali di mercato neppure Apple e Samsung — conclude Masera — un fenomeno reso possibile dalla diminuzione globale della domanda consumer, associata all'accorciarsi dei cicli di vita dei prodotti». Lo indicano alcuni segnali economici. Nel periodo di riferimento 2012-2013, la crescita di fatturato Apple si è attestata a un tasso annuo del 14%, un terzo rispetto al precedente periodo. Nel frattempo, il fatturato Samsung è cresciuto del 18%, dopo avere segnato l'aumento record del 30% nel periodo di boom degli anni 2011-2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Web Piattaforme senza frontiere

Un concorso globale per il logo dell'azienda

In un sito collegati 250 mila designer

Comunicare per immagini è il nuovo credo della Società 2.0, ma come trovarle libere da diritti e giuste per le proprie esigenze? Un logo per una nuova attività, un simbolo per un'applicazione mobile, un'illustrazione grafica per un depliant, un'immagine attraente per l'home page di un blog o un sito si possono trovare sulle comunità online di designer. Ma per avere qualcosa veramente su misura la via migliore è lanciare un concorso. L'idea introdotta da 99designs, il più grande marketplace di design creativo al mondo, fa incontrare la domanda di privati, professionisti o pmi con le proposte di 250 mila grafici e artisti. Per esempio Matteo Russo, ingegnere informatico, voleva dare un'identità visiva alla sua attività: ha lanciato un concorso per un logo con la richiesta di «un'idea che faccia sognare», in risposta ha ottenuto 177 modelli da 48 designer sulla community italiana di 99designs. Un'ampia scelta per una spesa di solo 239 euro: il premio pagato al vincitore del concorso. Lanciato in Italia da dieci mesi, 99designs conta già 14 mila giovani creativi italiani registrati. I premi variano secondo le esigenze del cliente: dai 200 ai mille euro.



Giulio Rossi, 30 anni, ha creato il disegno di un tatuaggio vincendo per 290 euro il concorso lanciato dal cantante rock Bon Iver. «Poi la start-up Tag mi ha chiesto di creare le immagini per le loro T-shirt e grazie ai lavori realizzati ho vinto anche un concorso da 909 dollari lanciato da un'agenzia di comunicazione americana», racconta. Alessio Manfredini, un altro giovane creativo, ha vinto il concorso per la grafica di un'applicazione mobile lanciato da un'agenzia americana e su 99designs ha trovato altre collaborazioni in Giappone e in India. «Lo stile italiano piace: una bella opportunità per i nostri talenti — sostiene Nadine Torneri, marketing manager italiana della community —. Da novembre abbiamo rinnovato il portale italiano introducendo nuove funzioni, come i progetti 1-to-1 che consentono al cliente di scegliere un designer per lavorare in modo privato, sviluppando collaborazioni più a lungo termine».

Presente anche in Francia, Germania e Irlanda, 99designs ha la sede europea a Berlino e le altre sedi a Melbourne e San Francisco. «Con più di 254 mila concorsi nel mondo abbiamo pagato 62 milioni e 888 mila dollari alla comunità di designer creativi», assicurano i fondatori (nella foto in alto) Mark Harbottle e Matt Mickiewicz (nella foto in basso).

C. SOT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANDA SECURITY

Gestite i sistemi IT in maniera semplice e proattiva, riducendo i costi e aumentando l'efficienza

Scoprite come grazie a Panda Cloud Systems Management

PANDA CLOUD SYSTEMS MANAGEMENT

Panda Cloud Systems Management è la soluzione semplice ed economica per gestire, monitorare e supportare in maniera centralizzata tutti i dispositivi aziendali in grado di rispondere a queste domande:

- Come potete controllare quello che non vedete?
- Potete sempre prevedere tutti i problemi?
- Potete automatizzare le vostre attività quotidiane?
- Riuscite a risolvere i problemi in modo non invasivo?
- Potete dimostrare che tutto funziona bene?

Per ulteriori informazioni o per una demo gratuita di Panda Cloud Systems Management: IT-systemsmanagement.pandasecurity.com



www.pandasecurity.com

Le novità

Le nozze carta-digitale

Si chiama Digilavorando il progetto messo a punto da Epson con Fondazione Politecnico di Milano e Cna Lombardia. Prevede l'utilizzo di una serie di soluzioni integrate per la gestione documentale delle imprese. Tra gli obiettivi quello di scansionare in sequenza testi e documenti, per renderli disponibili in formato elettronico. Una soluzione utile a professionisti e Pmi perché fa guadagnare tempo, evitando la scansione di singoli fogli.

Con una novità. Per la prima volta si possono creare fascicoli digitali ibridi. Legando assieme, con la cosiddetta «pittura elettronica», i documenti di carta provenienti dallo scanner, con file e messaggi di posta elettronica. Inclusi quelli presenti sul disco del pc e memorizzati in pagine web. Generando così un «faldone omnicomprensivo».

Digilavorando prevede anche la sincronizzazione dei documenti presenti sul cloud. Provenienti ad esempio da Drop Box, SkyDrive Microsoft e Drive Storage Google. Durante la fase di salvataggio il sistema riconosce la versione del documento da memorizzare ed evita la sovrascrittura con i file precedenti. Un'opzione che si rivela utile quando si condividono online intere cartelle di lavoro con altri utenti.

La soluzione prevede l'utilizzo dei nuovi scanner della famiglia Epson WorkForce. A caratterizzarli è l'elevata velocità di ripresa, fino a 26 pagine al minuto. Si tratta di modelli dotati di alimentatore automatico con una capacità fino a 50 pagine in formato A4 e possibilità di scansioni fronte/retro in un solo

passaggio. Sono previste due versioni di Digilavorando, scalabili tra loro. Per microimprese e professionisti, fino a 5 mila documenti anno. E quella più avanzata per Pmi con la gestione online dell'intera catena di digitalizzazione.

U. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove console: i pirati sono già all'attacco

Xbox One e PlayStation 4 sono appena uscite sul mercato e già i pirati informatici entrano in azione con nuove minacce. I ricercatori di Trend Micro hanno individuate le prime. Si tratta dei cosiddetti attacchi di «Survey Scam» che si impossessano delle informazioni personali tramite social network. Ad esempio su Facebook sono presenti pagine «civetta» che promuovono lotterie fasulle con in palio le nuove console Microsoft e Sony. Ai partecipanti viene chiesto di inserire i dati personali in un questionario, ma, invece di vincere il premio scoprono di essere caduti in trappola del nuovo virus Ransomware. Un malware che, prima blocca il pc e poi ruba l'identità digitale del malcapitato, inviando i dati personali a server pirata. Il consiglio di Trend Micro, specie per l'imminente periodo natalizio, è semplice. Munirsi di carte prepagate con carico limitato di denaro.

U. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA